

IL RETTORE

- VISTO il T.U. delle leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D. 31.08.1933, n. 1592;
- VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168;
- VISTO il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382;
- VISTA la legge 19 novembre 1990, n. 341, ed in particolare l'art. 11;
- VISTO lo Statuto di autonomia dell'Università degli Studi del Molise emanato con D.R. 767 del 4 dicembre 1996, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 291 del 12 dicembre 1996 e succ. modd. ed in particolare l'art. 13;
- VISTA la legge 15 maggio 1997, n. 127, ed in particolare l'art. 17 - co. 95;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 3 novembre 1999, n. 509, relativo al Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei;
- VISTO il decreto M.U.R.S.T. 4 agosto 2000 recante la determinazione delle classi delle lauree universitarie;
- VISTO il D.R. n. 834 del 21 agosto 2001 con il quale è stato emanato il Regolamento Didattico di Ateneo con annessi gli ordinamenti dei Corsi di laurea;
- VISTA la delibera del Senato Accademico adottata nella seduta del 4 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Motorie;
- VISTO il verbale del 28 settembre 2001 del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi del Molise di approvazione, tra l'altro, del citato Regolamento didattico;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione adottata nella seduta dell'8 ottobre 2001 relativa all'approvazione, tra l'altro, del medesimo Regolamento didattico;
- RITENUTO, pertanto, che sia definitivamente compiuto il procedimento amministrativo previsto per l'approvazione del Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Motorie;

DECRETA

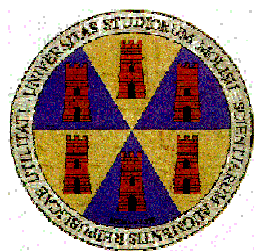
E' emanato il Regolamento didattico del Corso di laurea in Scienze Motorie di cui all'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente decreto.

Campobasso, li 8 ottobre 2001

IL RETTORE
(Prof. Giovanni CANNATA)

Allegato "A"

Università degli Studi del Molise



**REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO DI LAUREA IN SCIENZE MOTORIE**

(Classe delle lauree in Scienze delle Attività motorie e sportive n. 33)

Art.1

Il presente Regolamento didattico è stato redatto nel rispetto di quanto previsto dal:

- a) Regolamento Generale sull'Autonomia, il Regolamento recante, norme concernenti l'Autonomia didattica degli Atenei di cui al D. M. del 3 novembre 1999, n. 509 e dall'art. 11, comma 2 della Legge del 19 novembre 1990, n. 341;
- b) D.M. 4/8/00 e D.M. 28/11/00
- c) D.M. del 23 giugno 1997;
- d) Regolamento approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto Rettorale n. 2337/99) ai sensi dell'art. 4 della Legge 370 del 19 ottobre 1999;
- e) Regolamento didattico d'Ateneo approvato dall'Università degli Studi del Molise (Decreto rettorale n. 834 del 21.08.01).

Art.2 (Istituzione)

L'ordinamento didattico relativo all'istituzione del Corso di Laurea in Scienze Motorie approvato dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza", nella seduta del 11/07/2001 e dal Senato Accademico nella seduta del 11/07/2001, è stato incluso nel Regolamento Didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art.3 (Attivazione)

Il Corso di Laurea in Scienze Motorie è attivato a partire dall'a.a. 2001-2002 secondo quanto previsto dagli artt. 32, 33, 34, 35, 36 e 39 dello Statuto dell'Università degli Studi del Molise e dagli articoli 5, 6, 22, 23 del Regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise.

Art.4 (Consiglio di Corso di Laurea)

Il Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Motorie, nell'ambito di quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento Didattico di Ateneo, svolge tra l'altro le seguenti funzioni:

- definisce il piano di studi ufficiale del Corso di Laurea, provvedendo ad individuare gli insegnamenti da attivare nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari di base, caratterizzanti ed affini e/o integrativi e a suddividere gli insegnamenti medesimi tra i vari anni di corso;
- stabilisce le qualificazioni più opportune, quali I, II, istituzioni, elementi, complementi, avanzato, progredito, nonché tutte le altre che giovino a differenziare più esattamente il livello e ad identificare i particolari contenuti didattici dei corsi;
- ripartisce il monte crediti fra i vari insegnamenti attivati;
- precisa le eventuali propedeuticità per i vari insegnamenti;
- definisce gli eventuali orientamenti, indirizzi o profili in cui potrà articolarsi il Corso di Laurea;
- può prevedere il completamento della formazione attraverso lo svolgimento di periodi di stage presso strutture pubbliche o private;

-
- svolge tutti gli altri compiti previsti dal presente regolamento e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.5

(Durata ed organizzazione del Corso di laurea)

La durata normale del Corso di Laurea è di tre anni come previsto all'Art. 8 del DM n°509 del 3/11/99. Esso si articola in insegnamenti, tirocinio o stage, ed una prova finale per un totale di 180 crediti.

Una durata inferiore è possibile quando lo studente, proveniente da altro Corso di laurea, anche di altro Ateneo, sia già in possesso di crediti certificati e riconosciuti ai sensi del successivo articolo 11. In tal caso lo studente presenterà un piano di studio individuale che viene approvato dal Consiglio di Corso di Laurea e dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza" secondo quanto previsto dai Regolamenti e dalle leggi vigenti in materia, decidendo l'anno di iscrizione sulla base del criterio di cui al primo comma del successivo art. 14.

Una durata inferiore è anche consentita quando lo studente vanta dei crediti formativi certificati acquisiti al di fuori della frequenza di corsi universitari, anche durante la frequenza delle scuole medie superiori e che siano riconoscibili ai sensi della normativa vigente. La validità dei suddetti crediti deve essere comunque riconosciuta dal Consiglio di Corso di Laurea ai sensi dell'ordinamento didattico vigente.

L'attività didattica è di norma organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno, indicati convenzionalmente come "semestri", le cui date di inizio saranno stabilite ogni anno dal Consiglio di Corso di Laurea.

Le attività didattiche sono di diversa natura e comprendono: corsi di lezione teoriche (anche attraverso risorse tecnologiche multimediali), esercitazioni (teoriche, di campo e di laboratorio), comprensive di addestramenti individuali e collettivi per l'apprendimento delle tecniche necessarie alla pratica ginnico-sportiva, seminari, corsi monografici, attività guidate, visite tecniche, prove parziali di accertamento, correzione di elaborati. L'attività didattica-formativa è organizzata in corsi monodisciplinari o integrati (nel caso in cui le attività siano organizzate in moduli didattici). Ogni corso monodisciplinare è di norma costituito da almeno 2 crediti. Il corso integrato è costituito da moduli didattici coordinati per un massimo equivalente a 9 crediti, impartiti anche da più docenti, con un unico esame finale. Il corso di laurea è articolato in una parte destinata alla formazione di base (51 crediti per il I livello) e in una parte caratterizzante (54 crediti nel I livello). A queste si devono aggiungere le attività formative relative a discipline affini o integrative (42 crediti nel I livello, di cui 12 a scelta della sede per caratterizzare gli indirizzi di cui al successivo articolo 9), le attività scelte dallo studente (9 crediti) e altre attività (12 crediti). Il totale dei crediti comprensivo della prova finale e della lingua straniera (12 crediti in totale) è pari pertanto a 180.

Art.6

(Contenuti culturali ed elenco delle attività formative)

Tra i principali contenuti culturali forniti dal Corso triennale se ne possono elencare alcuni: Fisiologia umana, Biochimica umana, Biologia umana, Anatomia umana, Fisica, Igiene, Teoria Tecnica e Didattica dell'Attività Motoria dell'Età Evolutiva; Teoria e Metodologia dell'Allenamento; Teoria, Tecnica e Didattica delle Attività Motorie di Gruppo, Ricreative e del Tempo Libero, Pedagogia generale, Elementi di Diritto Pubblico, Elementi di Economia Politica, Sociologia Generale, Sociologia della Comunicazione, Alimentazione e Nutrizione

Umana, Medicina Sportiva, Traumatologia e P. Soccorso, Medicina Sportiva e Riabilitazione, Elementi di Diritto dello Sport, Economia aziendale, Gestione Economica delle Strutture Turistico Sportive, Organizzazione delle Strutture Turistico Sportive, Storia dell'Educazione Fisica e degli Sport.

Gli elenchi degli insegnamenti e delle altre attività formative, suddivisi per ambiti disciplinari e con l'indicazione dei settori scientifico disciplinari di riferimento, sono approvati annualmente dal Consiglio del Corso di Laurea in Scienze Motorie, sentita, ai sensi dell'Art.28 del regolamento didattico d'Ateneo dell'Università degli Studi del Molise, la Commissione didattica paritetica o altra idonea rappresentanza degli studenti.

Per gli elenchi approvati per il primo anno di attivazione ed allegati al presente Regolamento (Allegato 1 ed allegato 2) vale la norma transitoria di cui all'art. 19.

Art.7

(Obiettivi formativi specifici del Corso di laurea e sbocchi professionali)

I laureati di questo Corso di Laurea devono:

- a) possedere competenze relative alla comprensione, alla progettazione, alla conduzione e alla gestione di attività motorie a carattere educativo, adattativo, ludico o sportivo, finalizzandole allo sviluppo, al mantenimento e al recupero delle capacità motorie e del benessere psicofisico ad esse correlato, con attenzione alle rilevanti specificità di genere;
- b) essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e nello scambio di informazioni generali;
- c) possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- d) essere capaci di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali nel campo dell'educazione motoria e sportiva nelle strutture pubbliche e private, nelle organizzazioni sportive e dell'associazionismo ricreativo e sociale.

Ai fini indicati, i curricula del corso di laurea:

- a) comprendono in ogni caso, sia nei loro aspetti di base sia attraverso discipline caratterizzate in relazione agli specifici obiettivi del corso, insegnamenti e attività negli ambiti biomedico, psicopedagogico e organizzativo;
- b) si caratterizzano ulteriormente attraverso gli insegnamenti direttamente riferiti alle attività motorie e sportive;
- c) prevedono, in relazione a obiettivi specifici, l'approfondimento di alcuni tra gli insegnamenti e le attività indicati, con tirocini formativi presso impianti e organizzazioni sportive, aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Il tempo riservato allo studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale è pari almeno al 50 per cento dell'impegno orario complessivo, con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Art.8

(Requisiti e modalità di ammissione al Corso di Laurea, attività formative propedeutiche e integrative, la modalità di recupero dei debiti formativi)

Per l'ammissione al Corso di Laurea è richiesto il possesso del diploma degli istituti di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale, o di titolo estero equipollente, nonché l' idoneità allo svolgimento delle attività tecnico-sportive.

L'accesso al Corso di Laurea è a numero programmato. Il numero degli iscritti a ciascun anno di corso è stabilito annualmente dal Senato Accademico, sentito il Consiglio della Struttura Didattica competente, nel rispetto delle vigenti disposizioni, in relazione alla effettiva disponibilità di strutture e attrezzature didattiche, scientifiche e sportive ed anche in dipendenza delle prospettive del mercato del lavoro. Per il primo anno di attivazione vale la norma transitoria di cui all'art. 19.

La selezione, previo accertamento dell'idoneità fisica per le attività disciplinari a prevalente contenuto tecnico-sportivo, è per titoli ed esami.

Sono valutabili il diploma di scuola secondaria superiore e i titoli sportivi certificati dalle competenti autorità (Federazione, CONI). Alla valutazione dei titoli sono riservati venti punti, di cui dieci alla votazione del diploma di scuola secondaria superiore e dieci ai titoli sportivi.

Le modalità ed i contenuti della/e prova/e di esame, cui sono attribuiti complessivamente ottanta punti, saranno stabiliti annualmente dal Consiglio di Corso di Laurea.

Allo scopo di consentire l'assolvimento di eventuali debiti formativi emersi dai risultati del test di ammissione, potranno essere organizzate dall'Università, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Didattico di Ateneo e su proposta del Consiglio di Corso di Laurea attività formative, anche propedeutiche

Art.9

(Curriculum offerti agli studenti e piani di studio, piani di studio ufficiali e piani di studio individuali)

Il piano di studio ufficiale del Corso di Laurea coincide con l'elenco delle discipline allegato a questo Regolamento.

Il numero di crediti formativi da acquisire è fissato in 180.

Ai sensi dell'art.2 del D. Lgs 178/98 e successive modifiche ed integrazioni, il Corso di laurea potrà essere articolato in orientamenti, indirizzi o profili in relazione a ciascuna delle seguenti aree:

- a) didattico-educativa, finalizzata all'insegnamento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- b) della prevenzione e dell'educazione motoria adattata, finalizzata a soggetti di età diversa e a soggetti disabili;
- c) tecnico-sportiva, finalizzata alla formazione nelle diverse discipline;
- d) manageriale, finalizzata alla gestione e alla organizzazione delle attività e delle strutture sportive.

In relazione a quanto precede il Consiglio di Corso di Laurea provvederà a predisporre, nell'ambito dei crediti a scelta dello studente, una serie di profili didattici differenziati relativi ad uno o più dei suddetti orientamenti, comprendenti discipline e crediti volti ad approfondire particolarmente alcune tematiche o attività professionalizzanti, tra le quali lo studente potrà orientare la propria scelta.

I contenuti delle attività formative dei *curricula*, sia comuni che proprie del singolo orientamento, saranno specificati dal Consiglio di Corso di Laurea all'inizio di ogni anno accademico.

Lo studente iscritto a questo Corso di Laurea potrà seguire il piano di studio ufficiale proposto

dal Consiglio di Corso di Laurea ed in tal caso è esonerato dal presentare un proprio piano di studio individuale. Lo studente dovrà comunque presentare una dichiarazione all'inizio del terzo anno di frequenza dichiarando quali insegnamenti intende scegliere tra quelli finalizzati agli orientamenti, indirizzi o profili di cui sopra. Nel Supplemento al Diploma redatto secondo le norme stabilite dal Regolamento Didattico dell'Ateneo sarà fatta specifica menzione dell'orientamento scelto e seguito dallo studente.

Lo studente, all'inizio di ogni anno accademico, dovrà altresì dichiarare gli eventuali crediti formativi a propria scelta che intende acquisire in quell'anno accademico.

Lo studente potrà, in alternativa, presentare un piano di studio individuale alterando l'ordine cronologico di svolgimento delle attività formative e/o richiedendo l'acquisizione di crediti di attività formative previste in altri Corsi di studio della stessa Facoltà o di altre Facoltà dello stesso Ateneo, in sostituzione di quelle previste nel piano di studio ufficiale di questo Corso di Laurea. Queste variazioni, rispetto al piano di studio ufficiale, dovranno essere inferiori al 10% delle attività formative complessive e dovranno essere approvate dal Consiglio di Corso di Studio e dal Consiglio di Facoltà. Le modalità di presentazione dei piani di studio individuali sono disciplinate dal Regolamento Didattico di Ateneo

Art.10

(Propedeuticità degli insegnamenti e delle altre attività)

La distribuzione delle attività formative secondo un determinato ordine cronologico, quale quello riportato negli allegati al presente Regolamento, segue un criterio logico di propedeuticità approvato dal Consiglio di Corso di Laurea all'inizio di ogni anno accademico (allegato 3). Variazioni di questo ordine propedeutico possono essere autorizzati dal Consiglio di Corso di Laurea dopo presentazione di motivata richiesta da parte dello studente e mediante l'inclusione dei cambiamenti proposti in uno specifico piano di studi individuale.

Art.11

(Trasferimenti degli studenti ad altro corso di studio nell'ambito dell'Ateneo o presso altre università, trasferimenti degli studenti da altri atenei, mobilità internazionale degli studenti)

Gli studenti già iscritti ai previgenti ordinamenti possono chiedere, senza il versamento del contributo previsto:

- il passaggio ad un altro corso di studio del previgente ordinamento;
- il passaggio ad un altro corso di studio attivato secondo il nuovo ordinamento.

Secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo, la struttura didattica competente si esprime anche in materia di mobilità internazionale valutando il riconoscimento totale o parziale di crediti acquisiti in percorsi formativi universitari compiuti presso università straniere. Per consentire il passaggio degli studenti già iscritti al Corso di Laurea in Scienze Motorie presso altre Sedi, anche col vecchio ordinamento, al Corso di Laurea in Scienze Motorie dell'Università del Molise, il Consiglio della struttura didattica competente esaminerà di volta in volta il curriculum dei candidati sulla base dei programmi svolti e delle relative ore di insegnamento, procedendo alla conversione in crediti degli esami sostenuti col vecchio ordinamento. Eventuali eccedenze potranno essere recuperate dallo studente chiedendone accreditamento per equipollenza come attività a scelta dello studente o anche, in seguito, in attività formative di altri Corsi di Studio, anche di livello superiore, attivati presso il Centro Colozza o in Facoltà diverse dello stesso Ateneo.

Lo studente, che richiede il passaggio, dovrà contestualmente fare richiesta di riconoscimento degli esami già sostenuti nel precedente Corso di studio e dovrà presentare un apposito piano di

studi individuale. Pertanto, il conseguimento della laurea in Scienze Motorie potrà avvenire soltanto nelle modalità e nei tempi fissati dalle normative in vigore e non prima della approvazione del piano di studi da parte della struttura didattica competente.

Art.12

(Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti)

Per la regolamentazione della composizione delle commissioni di esame per la verifica del profitto degli studenti, dello svolgimento degli esami stessi si fa riferimento a quanto appositamente previsto dal Regolamento Didattico d'Ateneo. Per i soli studenti a tempo pieno l'esame relativo ad una attività di insegnamento, alle attività pratiche, di campo, di laboratorio, di progetto o simili viene semplificato mediante l'acquisizione dei crediti relativi sulla base di una progressiva attività di verifica durante la frequenza, tale da consentire il conseguimento dei crediti contestualmente alla conclusione dell'attività. Le suddette acquisizioni contribuiranno alla valutazione in sede di esame finale. A tale scopo il calendario delle lezioni sarà articolato secondo un criterio a blocchi di una durata minima di quattro settimane, con intervalli tra i blocchi dedicati allo svolgimento delle suddette verifiche in itinere della durata di almeno una settimana

Per la verifica dell'acquisizione dei Crediti Formativi relativi alla Lingua Straniera, al Tirocinio e alle Attività Formative indicate come "Altre" nell'Ordinamento Didattico, saranno previste prove orali e/o scritte. Nel caso di superamento delle suddette prove sarà formulato un giudizio che concorrerà alla determinazione del voto finale di Laurea, unitamente al voto di base derivante dalla media degli esami sostenuti, e alla valutazione delle attività connesse alla prova finale.

I crediti relativi alla lingua straniera potranno essere conseguiti anche con le modalità previste dal comma 7 dell'art. 40 del Regolamento Didattico di Ateneo.

La validità di altre forme di verifica, anche telematiche, potrà essere utilizzata mediante approvazione da parte del Consiglio di Corso di Laurea e del Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza".

Art 13

(Conseguimento dei titoli di studio e supplemento al diploma)

Sono ammessi a sostenere l'esame di laurea, per il conseguimento del titolo di Studio, gli studenti che abbiano acquisito tutti i crediti previsti dal piano di Studio Ufficiale o Individuale ad esclusione di quelli relativi alla prova finale, che saranno conseguiti con il superamento dell'esame di Laurea stesso per un totale di 180 crediti. Il suddetto esame di laurea consiste nella discussione, in seduta pubblica di fronte ad una Commissione di Docenti, che esprimerà una valutazione in centodecimi ed eventuale lode, di un elaborato consistente in una tesina svolta su un argomento concordato con il Consiglio di Corso di Laurea o di un elaborato consistente in una relazione scritta inerente le attività svolte nel periodo di Tirocinio.

Lo studente dovrà richiedere al Consiglio di Corso di Laurea, entro la fine del secondo anno di corso, l'assegnazione dell'argomento dell'elaborato finale e del relativo relatore, sulla base della disponibilità esistenti presso i Dipartimenti cui i docenti del Consiglio di Corso di Laurea afferiscono. Il relatore individuato dal Consiglio di Corso di Laurea sarà responsabile dello svolgimento da parte dello studente delle attività di documentazione, sperimentazione e ricerca connesse alla preparazione della prova finale. Nel caso la prova finale abbia per argomento quanto svolto durante il tirocinio, il relatore sarà il responsabile del tirocinio stesso.

Il Consiglio di Corso di Laurea redige, ai sensi dell'art 19 del regolamento Didattico d'Ateneo,

il Supplemento al Diploma per ogni studente utilizzando un apposito modello predisposto dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione “G.A.Colozza” e dal Senato Accademico. Nell’apposito riquadro verranno indicate sinteticamente le competenze acquisite dallo studente relativamente al suo percorso formativo, tenendo in particolare evidenza quelle derivanti dal particolare curriculum seguito.

Art.14

(Obblighi di frequenza e frequenza parziale di attività formative)

Gli studenti iscritti a questo corso di laurea con le modalità di studente a tempo pieno come stabilito dall’art. 36 comma 1 del Regolamento Didattico d’Ateneo sono tenuti a frequentare obbligatoriamente i corsi, le esercitazioni e le altre attività pratiche, per un minimo del 70%. Gli studenti iscritti a tempo pieno che nell’anno accademico in cui sono iscritti non hanno acquisito, anche attraverso prove di verifica in itinere, il 50% più 1 dei crediti previsti dal piano di studi per l’anno accademico trascorso sono iscritti come studenti non a tempo pieno.

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno sono esonerati dalla frequenza obbligatoria tranne che per le esercitazioni e alle altre attività pratiche, nonché per altre attività formative che potranno essere individuate, all’inizio di ogni anno accademico dal Consiglio di Corso di Laurea. Per tali attività a frequenza obbligatoria delle particolari modalità potranno essere previste dal Consiglio di Corso di laurea sulla base della disponibilità delle attrezzature scientifiche in modo da non interferire con il normale svolgimento delle altre attività didattiche.

Per essere ammesso alle prove di verifica dell’acquisizione dei crediti lo studente deve aver frequentato regolarmente i corsi, le esercitazioni e le altre attività pratiche, secondo quanto innanzi indicato, e aver raggiunto durante l’anno almeno il 70% delle presenze alle lezioni, alle esercitazioni ed altre attività pratiche in conformità agli obblighi di frequenza di cui sopra.

Per gli studenti non a tempo pieno, non esiste vincolo di numero minimo di crediti da acquisire per l’iscrizione agli anni successivi. Tuttavia, trascorsi 5 anni dal loro conseguimento, i crediti sono sottoposti a verifica relativamente all’obsolescenza dei contenuti culturali e professionali e della loro validità ai fini del conseguimento del titolo di studio.

Modalità di frequenza differenti possono essere previste dal Consiglio di Corso di laurea per gli studenti disabili prevedendo, eventualmente, anche forme di supporto didattico integrativo.

Il Consiglio di Corso di Laurea può ammettere a frequentare singole attività didattiche, anche parzialmente, per consentire l’acquisizione di crediti formativi a studenti provenienti da altri Corsi di Laurea o che volessero completare il loro curriculum formativo interrotto precedentemente. In questi casi, lo studente dovrà presentare apposita domanda esponendo in modo sintetico le finalità della acquisizione dei crediti formativi inquadrandoli nell’ambito di un piano di studi individuale. La stessa modalità è prevista per studenti già laureati che volessero acquisire crediti formativi relativi a singole discipline. A tale fine lo studente dovrà presentare un piano di studi riferito solo alle attività formative che intende frequentare e delle quali riceverà attestazione ufficiale relativa alla loro acquisizione.

L’acquisizione di crediti formativi svincolati da un complessivo piano di studi relativo al completo percorso formativo di 180 crediti, non può dare diritto alla prova finale ed al relativo conseguimento del titolo di studio.

Art.15

(Didattica multimediale e a distanza)

Gli studenti iscritti a questo Corso di Laurea con la modalità di studente non a tempo pieno

potranno scegliere di utilizzare, ove possibile, metodologie multimediali di didattica a distanza per seguire le attività formative. L'attivazione del Corso di Laurea svolto facendo ricorso a tecniche di didattica a distanza sarà approvata dal Consiglio di Corso di Laurea e deliberata dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza" e dal Senato Accademico.

Ai fini di consentire lo svolgimento delle attività formative per gli studenti del Corso di Laurea a distanza, il Consiglio di Corso di Laurea potrà predisporre un apposito piano di studio che, pur rispettando quanto previsto dall'ordinamento didattico del Corso di Laurea, presenti delle forme organizzative delle attività formative differenti da quelle ordinarie. Per questo Corso di Laurea a distanza saranno, inoltre, previste, nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Didattico d'Ateneo, delle modalità specifiche di frequenza e di verifica del profitto.

Art.16

(Valutazione della qualità della didattica, attività di orientamento e attività tutoriali)

Il Consiglio di Corso di Laurea coordina le attività di valutazione della qualità della didattica di questo Corso di Laurea in accordo con la Commissione per la valutazione della didattica d'Ateneo (Art. 13 del Regolamento Didattico d'Ateneo) suggerendo specifiche modalità di valutazione riferite al raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso di Laurea.

Il Consiglio di Corso di Laurea predispone, in accordo con la Commissione didattica paritetica e con gli organismi d'Ateneo predisposti alle attività di orientamento e tutorato (Art. 53 del Regolamento Didattico d'Ateneo), un annuale progetto di orientamento e tutorato a favore degli studenti del Corso di Laurea.

Art.17

(Modifiche del Regolamento didattico di Corso di Laurea)

Il Consiglio di Corso di Laurea assicura periodicamente la revisione del presente Regolamento proponendo i relativi adeguamenti al Consiglio di Facoltà ed al Senato Accademico per le approvazioni previste dalla normativa. Eventuali modifiche all'elenco delle attività formative, prima di essere trasmesse al Senato, devono ricevere anche il parere favorevole della Commissione Didattica paritetica o di altra idonea rappresentanza degli studenti ai sensi del Regolamento Didattico d'Ateneo.

Art.18

(Norma di rimando)

Per tutto quanto non indicato nel presente regolamento si rimanda al Regolamento Didattico di Ateneo.

Art.19

(Norma transitoria)

Nelle more della costituzione del Consiglio di Corso di laurea, tutti i compiti allo stesso assegnati dagli articoli che precedono, tra cui gli adempimenti relativi alle richieste del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, saranno svolti dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza" o da un Comitato di Garanzia nominato, ove

opportuno, dal Consiglio stesso.

Per il primo anno di attivazione gli elenchi di cui all'art 6 e le propedeuticità di cui all'art. 10, saranno approvati dal Consiglio del Centro Ricerca e Servizio di Ateneo per la Formazione "G.A.Colozza", su proposta di un docente all'uopo incaricato coadiuvato dal Comitato di Garanzia, ove nominato, e sentito il parere delle rappresentanze degli studenti afferenti al Centro. Sempre per il primo anno di attivazione il numero programmato di studenti ammessi all'iscrizione al primo anno di corso è fissato nella misura di 120.

Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze Motorie

TABELLA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA, AMBITI DISCIPLINARI ED ANNO DI CORSO			
Tipologia di attività formativa	CFU	SSD	Anno di corso
Attività Formative di Base			
<i>Ambito Discipline motorie e sportive</i>			
Metodi e didattiche delle attività motorie	6	M-EDF/01	I
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>			
Fisiologia	6	BIO/09	I
Biochimica	6	BIO/10	I
Biologia applicata	3	BIO/13	I
Anatomia umana	6	BIO/16	I
Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	3	FIS/07	I
Igiene generale e applicata	6	MED/42	I
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>			
Pedagogia generale e sociale	3	M-PED/01	II
<i>Ambito Discipline giuridiche, economiche e statistico-sociologiche</i>			
Istituzioni di diritto pubblico	3	IUS/09	I
Economia politica	3	SECS-P/01	I
Sociologia generale	6	SPS/07	II
sub-totale	51		
Attività Formative Caratterizzanti			
<i>Ambito Discipline motorie e sportive</i>			
Metodi e didattiche delle attività motorie	15	M-EDF/01	II
Metodi e didattiche delle attività sportive	12	M-EDF/02	III
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>			
Fisiologia (Alimentazione e nutrizione umana)	6	BIO/09	III
Biochimica	3	BIO/10	I
Malattie apparato locomotore	3	MED/33	III
Medicina fisica e riabilitativa	3	MED/34	III
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>			
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	3	M-PSI/04	II
<i>Ambito Giuridico-economico e organizzativo</i>			
Diritto privato	3	IUS/01	III
Organizzazione aziendale	3	SECS-P/10	III
<i>Ambito Storico</i>			
Storia della pedagogia	3	M-PED/02	II
sub-totale	54		
Attività Formative Affini o Integrative			
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>			
Biochimica clinica	3	BIO/12	II
Farmacologia	3	BIO/14	II
Patologia generale	3	MED/04	I
Diagnostica per immagini e radioterapia	3	MED/36	III
Medicina legale	3	MED/43	II
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>			
Didattica e pedagogia speciale	3	M-PED/03	II
Psicologia generale	3	M-PSI/01	II

Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	3	M-PSI/06	II
<i>Ambito Giuridico-economico e statistico</i>			
Diritto Amministrativo	3	IUS/10	I
Statistica Sociale	3	SECS-S/05	II
sub-totale	30		
Attività Formative a scelta dello Studente			
A scelta non orientata	9		I e II
A scelta indirizzo educazionale-associativo: Organizzazione aziendale, Didattica generale, Psicologia clinica o altre di ambito pedagogico, sociologico e psicologico presenti nell'Ateneo	12	M-PED/03 M-PSI/08 SECS-P/08	III
A scelta indirizzo economico-gestionale: Economia aziendale delle strutture turistico-sportive, Gestione economica delle strutture turistico-sportive o altre di ambito giuridico-economico presenti nell'Ateneo		SECS-P/08 SECS-P/07	
sub-totale	21		
Attività Formative riferite alla prova finale e alla lingua straniera			
Lingua inglese	6		I e II
Prova finale	6		III
sub-totale	12		
Altre Attività Formative			
Tirocinio presso associazioni e strutture sportive e del tempo libero	6		
Altre (informatica, etc.)	6		
sub-totale	12		
TOTALE COMPLESSIVO	180		

Manifesto del 1° anno del Corso di Laurea in Scienze Motorie

TABELLA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE SUDDIVISE PER TIPOLOGIA ED AMBITI DISCIPLINARI		
Tipologia di attività formativa	CFU	SSD
Attività Formative di Base		
<i>Ambito Discipline motorie e sportive</i>		
Metodi e didattiche delle attività motorie	6	M-EDF/01
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Fisiologia	6	BIO/09
Biochimica	6	BIO/10
Biologia applicata	3	BIO/13
Anatomia umana	6	BIO/16
Fisica applicata alla biologia e alla medicina	3	FIS/07
Igiene generale e applicata	6	MED/42
<i>Ambito Discipline giuridiche, economiche e statistico-sociologiche</i>		
Diritto pubblico	3	IUS/09
Economia politica	3	SECS-P/01
Attività Formative Caratterizzanti		
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Biochimica	3	BIO/10
Attività Formative Affini o Integrative		
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Patologia generale	3	MED/04
<i>Ambito Giuridico-economico e statistico</i>		
Diritto Amministrativo	3	IUS/10
Attività Formative a scelta dello Studente		
A scelta dello studente	3	
Attività Formative riferite alla prova finale e alla lingua straniera		
Lingua inglese	6	
TOTALE	60	

TABELLA DELLE ATTIVITA' FORMATIVE SUDDIVISE PER ESAMI		
Biologia, Propedeutica chimica e Biochimica		9 CFU
Biologia applicata (BIO/13)	3 CFU	
Biochimica (BIO/10)	6 CFU	
Fisica, Anatomia ed Elementi di Biomeccanica		9 CFU
Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) (FIS/07)	3 CFU	
Anatomia Umana (BIO/16)	6 CFU (di cui 1 CFU esercit.)	
Diritto ed economia politica		9 CFU
Diritto pubblico (IUS/09)	3 CFU	
Economia politica (SECS-P/01)	3 CFU	
Diritto Amministrativo (IUS/10)	3 CFU	
Fisiologia umana e biochimica dei tessuti		9 CFU
Fisiologia (BIO/09)	6 CFU (di cui 1 CFU	

Biochimica (BIO/10)	3 CFU	esercit.)	
Igiene e Patologia Generale			9 CFU
Igiene generale e applicata (MED/42)	6 CFU		
Patologia generale (MED/04)	3 CFU		
Teoria e Metodologia del Movimento Umano			6 CFU
Metodi e didattiche delle attività motorie (M-EDF/01)	6 CFU	(di cui 2 CFU esercit.)	
Prova di lingua straniera			6 CFU
Lingua inglese	6 CFU		
Prova per acquisizione crediti a scelta			3 CFU
Crediti a scelta dello studente	3 CFU		
		TOTALE	60

Organizzazione didattica del Corso di Laurea in Scienze Motorie

TABELLA DELLE PROPEDEUTICITA' DELLE ATTIVITA' FORMATIVE		
<p>Gli esami relativi alle discipline di cui all'elenco B non potranno essere sostenuti prima di aver completato gli esami di cui all'elenco A per gli ambiti corrispondenti, indipendentemente dalla tipologia. Le attività di cui all'elenco C potranno essere iniziate solo dopo che lo studente avrà acquisito almeno 120 crediti compresi negli elenchi A e B.</p>		
ELENCO A	SSD	Anno di Corso
Attività Formative di Base		
<i>Ambito Discipline motorie e sportive</i>		
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	I
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Biochimica	BIO/10	I
Biologia applicata	BIO/13	I
Anatomia umana	BIO/16	I
Fisiologia	BIO/09	I
Igiene generale e applicata	MED/42	I
Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	FIS/07	I
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>		
Pedagogia generale	M-PED/01	II
<i>Ambito Discipline giuridiche, economiche e statistico-sociologiche</i>		
Istituzioni di diritto pubblico	IUS/09	I
Economia politica	SECS-P/01	I
Sociologia generale	SPS/07	II
Attività Formative Caratterizzanti		
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>		
Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	M-PSI/04	II
<i>Ambito Storico</i>		
Storia della Pedagogia	M-PED/02	II
Attività Formative Affini o Integrative		
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Patologia generale	MED/04	I
<i>Ambito Discipline Psicologiche e pedagogiche</i>		
Didattica e pedagogia speciale	M-PED/03	II
Psicologia generale	M-PSI/01	II
Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	M-PSI/06	II
<i>Ambito Giuridico-economico e statistico</i>		
Diritto Amministrativo	IUS/10	I
Statistica Sociale	SECS-S/05	II
Attività Formative a scelta dello Studente		
A scelta non orientata		I e II
Altre Attività Formative		
Altre (informatica, etc.)		
Attività Formative riferite alla prova finale e alla lingua straniera		
Lingua inglese		I e II

ELENCO B	SSD	Anno di Corso
Attività Formative Caratterizzanti		
<i>Ambito Discipline motorie e sportive</i>		
Metodi e didattiche delle attività motorie	M-EDF/01	II
Metodi e didattiche delle attività sportive	M-EDF/02	III
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Fisiologia (Alimentazione e nutrizione umana)	BIO/09	III
Malattie apparato locomotore	MED/33	III
Medicina fisica e riabilitativa	MED/34	III
<i>Ambito Giuridico-economico e organizzativo</i>		
Diritto privato	IUS/01	III
Organizzazione aziendale	SECS-P/10	III
Attività Formative Affini o Integrative		
<i>Ambito Discipline Biomediche</i>		
Biochimica clinica	BIO/12	II
Farmacologia	BIO/14	II
Diagnostica per immagini e radioterapia	MED/36	III
Medicina legale	MED/43	II
Attività Formative a scelta dello Studente		
A scelta indirizzo associativo-educazionale: Didattica generale, Metodologie e Tecniche del lavoro di gruppo, Psicologia dell'handicap e della riabilitazione o altre di ambito pedagogico, sociologico e psicologico presenti nell'Ateneo	M-PED/03 M-PSI/08	III
A scelta indirizzo economico-gestionale: Economia aziendale delle strutture turistico-sportive, Gestione economica delle strutture turistico-sportive o altre di ambito giuridico-economico presenti nell'Ateneo	SECS-P/08 SECS-P/07	

ELENCO C	SSD	Anno di Corso
Altre Attività Formative		
Tirocinio presso associazioni e strutture sportive e del tempo libero		III
Attività Formative riferite alla prova finale e alla lingua straniera		
Prova finale (sostenibile solo dopo l'acquisizione di 174, crediti esclusi quelli della prova finale)		III